

**FOGLIO INFORMATIVO REDATTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI
TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI**

OBBLIGAZIONI CARIGE "SERIE 240 " A TASSO FISSO

I

INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. BANCA CARIGE SPA – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
2. Sede legale Via Cassa di Risparmio, 15 - 16123 Genova
3. Banca iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 6175.4
4. Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia cod. 6175.4
5. Capitale sociale 1.020.549.614 euro
6. Ultimo Rating disponibile rilasciato dalle principali agenzie: Moody's Investor Service "A2"; Standard & Poor's "A-"; Fitch – IBCA "A"
7. La Banca Carige, in ordine al collocamento del prestito obbligazionario di propria emissione si trova in situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori

II

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

- | | |
|---|---|
| 1. Denominazione/
Ammontare
Numero/Valore unitario
Tagli | Il prestito obbligazionario "Banca Carige SpA 2004-2011 3,50% – serie 240", viene emesso per un importo massimo nominale di 80.000.000 Euro, è costituito da un massimo di 80.000 obbligazioni al portatore del valore unitario nominale di 1.000 Euro.
I titoli vengono accentrati in regime di dematerializzazione presso la società Monte Titoli SpA (d.lgs. 24/2/98 n. 58 e d.lgs.24/6/98 n. 213). |
| 2. Collocamento | Il prestito viene offerto in sottoscrizione fino ad esaurimento mediante singole aperture giornaliere con addebito dei relativi dietimi maturati alla data di regolamento coincidente con il terzo giorno lavorativo successivo la data di sottoscrizione, o in alternativa, con il secondo giorno lavorativo del mese successivo la data di sottoscrizione. |
| 3. Godimento del prestito | 7 gennaio 2004. |
| 4. Prezzo di emissione e di rimborso | Alla pari, cioè al prezzo di 1.000 Euro cadauna. |
| 5. Commissioni di collocamento | Non vi sono commissioni ed eventuali altri oneri per la sottoscrizione dei titoli. |
| 6. Durata | Il prestito ha durata 7 anni. |
| 7. Rimborso del capitale | In unica soluzione alla scadenza. |

8. Periodicità cedole semestrali, esigibili il 7 gennaio e il 7 luglio di ogni anno, con regolamento interessi posticipato.
9. Tasso di interesse Le obbligazioni fruttano un interesse annuo nominale lordo del 3,50% (3,0625% al netto dell'imposta fiscale vigente) pagabile in rate semestrali posticipate, equivalente al 3,531% annuo lordo composto (3,0896% al netto dell'imposta fiscale vigente).
10. Regime fiscale Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura del 12,50%, ove applicabile, ai sensi del decreto legislativo 1° aprile 1996 n. 239 così come modificato dal decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.
Ai redditi diversi, ivi incluse le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso delle obbligazioni, sono applicabili le disposizioni di cui al citato decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461 e sue modificazioni.
11. Termine di prescrizione I diritti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza cedole e per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.
12. Rimborso anticipato Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del titolo.
13. Clausole di subordinazione Non vi sono clausole di subordinazione che accompagnano l'emissione dei titoli.
14. Ulteriori oneri Non vi sono altri oneri, condizioni e gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei sottoscrittori.
15. Garanzie Non vi sono garanzie particolari che assistono l'emissione.
16. Premi di rimborso Non sono previsti premi di rimborso o ulteriori elementi che concorrono alla determinazione del rendimento dei titoli.
17. Convertibilità Non sono previste clausole di convertibilità.
18. Diritti Non sono previsti ulteriori diritti di qualsiasi natura connessi con i titoli.
19. Riparto Non sono previsti criteri di riparto.
20. Trasferibilità dei titoli Non esistono clausole limitative in ordine alla trasferibilità e/o circolazione dei titoli.
21. Negoziabilità Non è prevista la richiesta di quotazione del titolo in un mercato regolamentato, italiano o estero.
22. Prezzi di acquisto e vendita La Banca si impegna a fornire in via continuativa i prezzi di acquisto e vendita dei titoli in vigore sui mercati presso i quali è prevista la negoziazione del titolo.
23. Terzi incaricati Non esistono terzi incaricati .

INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

- | | |
|--|--|
| 1. Tipologie di rischio | <p>Rischio tasso: il rischio è legato alla variazione dei tassi di interesse: un aumento dei tassi di mercato comporta una riduzione del valore di mercato del titolo.</p> <p>Rischio di cambio: non vi sono rischi di cambio in quanto il prestito è denominato in euro.</p> <p>Rischio emittente: sottoscrivendo il presente titolo si diventa finanziatori della Banca Carige SpA, si acquisisce il diritto di rimborso del capitale investito – maggiorato degli interessi calcolati sulla base della formula di cui all'art. 5 del Regolamento e si assume il rischio che questa non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale.</p> |
| 2. Disinvestimento | Non essendo prevista la quotazione dei titoli in un mercato regolamentato, le obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva adeguata controparte, ovvero potrebbero avvenire ad un valore inferiore a quello originariamente investito. |
| 3. Andamento del parametro | Essendo il titolo emesso a tasso fisso per tutta la durata del prestito non esiste una variazione del parametro. |
| 4. Componente derivativa | Il titolo non presenta nessuna componente derivativa. |
| 5. Effetti sul rendimento a fronte del rimborso anticipato | Non essendo previsto il rimborso anticipato non è possibile vedere gli effetti sul rendimento. |
| 6. Forma di raccolta | I titoli obbligazionari non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. |